

7/1/2008

La vergogna di Napoli arriva fino in Giappone

di **Alessandro Ciampa**

Dal Giappone all'America, tutto il mondo parla dell'immondizia di Napoli e dei cassonetti sovrastati da cumuli di spazzatura puzzolente ed in putrefazione. Napoli è invasa dall'inefficienza di chi ci governa, dall'inettitudine delle passate amministrazioni (che poi sono sempre le stesse), ma soprattutto dalla malafede di tanti che per anni hanno sempre "mangiato" sulle spalle di noi elettori, ma che poi ci hanno usato, preso in giro, per creare una lobby di governo "a vita", degno dei migliori sistemi "democratici" di Pakistan ed Iran! In Giappone, sulle pagine di una famosa rivista di viaggio e turismo, vicino alla foto di



Mergellina c'è un altro mare, quello dei rifiuti, che evidentemente è piaciuto anche a loro.

Una idea stupenda quella di riempire le strade di spazzatura proprio nel periodo natalizio: hanno dato un contorno caratteristico ai turisti accorsi per godersi a pieni polmoni il profumo del bianco Natale. Beh anche grigio, nero, blu, dipende un po' dal colore del sacchetto. Negli Stati Uniti d'America, un telegiornale locale ha mostrato le immagini dei cassonetti incendiati, e del fuoco che divampava nella città, poi gli scontri di Pianura, e la calca di persone in festa. Con tutto il rispetto per la diversa gravità dei servizi, il pezzo è stato mandato in onda subito dopo quello sul Kenya!! Girando su internet, su un blog, ho trovato una frase allucinante: "Ogni città merita il sindaco che ha, Napoli merita la Jervolino".

Al di là della solita "battuta" razzista che dal nord non tarda mai ad arrivare, il punto è proprio qui: come è possibile che certi elementi stravincano puntualmente le elezioni, nonostante sia palese la loro negligenza, o peggio malafede? Camorra? Ignoranza? Favoritismi? Beh proprio non lo so, l'unica cosa che posso dire è che un napoletano si è visto aumentare del 200% la tassa sull'immondizia, ed ironia della sorte, proprio negli ultimi anni. Viene da ridere e da piangere. Certo non mi permetterei mai di dire: "Non pagate la tassa, è uno scherzo, siete su Scherzi a Parte", però sembra che ci stiano anche prendendo in giro questi signori. Sul web, e soprattutto sui siti europei, è ormai diventato di storica goliardia il provvedimento dell'Assessore alla Sanità, Gennaro Nasti, che ha emesso l'ordinanza di divieto di fumo nei parchi pubblici, anche nelle aree aperte, ed alla domanda del giornalista Rino Genovese che gli chiedeva se "in una città soffocata dallo smog e dell'immondizia" fosse proprio necessario un provvedimento del genere, ha risposto: "Non si muore di spazzatura!".

Ma la cosa ancora più divertente, pensate, è che Nasti è un esponente del partito dei Verdi! Giornali in tutto il mondo continuano a parlare del fenomeno Napoli immondezzata, persino il New York Time ha dedicato più di una pagina allo scandalo, parlando di problemi che nascono indietro nel tempo, e che sarebbero potuti essere previsti e risolti con largo anticipo. In attesa che ricompiano i soldi per l'inceneritore e per gli altri progetti, il mondo, tutto il globo, ride di Napoli, che dalla città della pizza e del mandolino, è diventata "na' città 'e munnezza".

Complimenti

Fonte: <http://www.napoli.com/stamparticolo.php?articolo=19505>